

ESPOSIZIONE A FATTORI DI RISCHIO PSICOSOCIALI E PREVALENZA DI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI AGLI ARTI SUPERIORI

Denis QUARTA

29 ottobre 2012



Servizio di Epidemiologia – ASL TO3

LAVORO

MONDO – 2.9 mld di lavoratori, 1.2 mld donne

EUROPA – tasso di occupazione femminile più basso: ITA 42.7

ITALIA – tasso in crescita (+21% in 10 anni)

Fenomeni di rilievo:

segregazione orizzontale – segregazione verticale

redistribuzione del carico familiare

SALUTE

**maggiore suscettibilità biologica delle donne
all'esposizioni**

eccessi di rischio per:

- disturbi muscoloscheletrici in settori ad altra prevalenza F
- disturbi cardiaci in elevati carichi di lavoro familiare
- disturbi apparato riproduttivo in esposizione a solventi
- disturbi psichici in elevati carichi di stress

MSD

Evidenza di patologie a carico dei tendini (es. borsite), delle reti neurali (es. sindrome del tunnel carpale), e delle ossa (es. osteoporosi, artrosi) – *Punnett, 2004*

Disturbi che colpiscono maggiormente le categorie artigianali del tessile, dell'elettronica e della lavorazione delle pelli – *Cherry, 2001*

Difficoltà nello standardizzare le esposizioni in termini di intensità e di varietà – *Punnett, 2004*

Donna **PERLA**

donna - Prevenzione
E Rischi sul Lavoro

Un'indagine in settori ad alta prevalenza di donne lavoratrici



LA CONSIGLIERA DI PARITÀ
REGIONALE DEL PIEMONTE

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



progetto realizzato con il contributo di

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione Regionale Piemonte



5 sezioni

- lavoro
- ambiente e organizzazione del lavoro
- esposizione a fattori di rischio ergonomici e psicosociali
- condizioni di salute
- variabili sociodemografiche e stili di vita

5 sezioni

- lavoro
- ambiente e organizzazione del lavoro
- esposizione a fattori di rischio ergonomici e psicosociali
- condizioni di salute
- variabili demografiche e stili di vita

Short version COPSQ II

OUTCOME: Disturbi agli arti superiori*
(4 giorni nell'ultima settimana)

Nordic Musculoskeletal Questionnaire

* *regione cervicale – spalle – gomiti – polsi / mani*

RICLASSIFICAZIONI

- variabili continue: in classi (età, ore di lavoro..)
- variabili dicotomizzate
- variabili ergonomiche: intensità dell'esposizione
- punteggi di esposizione a stress

ANALISI DESCRITTIVE

ANALISI INFERENZIALI

- modello di Poisson $\log(\lambda) = \beta_0 + \beta_1 X_1 + \dots + \beta_k X_k$

con stimatore robusto della varianza (*Barros & Hirakata, 2003*)

CAMPIONE

- 1874 intervistati - **20.8% M** · **79.2% F**
- età media 41.8 anni
- 97.5% cittadini italiani

Esposizione – Fattori Ergonomici

- 25% movimentata-solleva carichi pesanti - **30.0% M** · **23.0% F**
- 50% muove o ruota il busto spesso
- 66% movimenti ripetuti con le mani - **38.0% M** · **76.0% F**
- 21% lavora con le mani sopra le spalle

Esposizione - Stress (punteggi)

Item	M	F	TOT
demand	2.9	2.7	2.7
work pace	4.9	5.8	5.6
emotional demand	2.8	3.1	3.0
low decision authority	4.5	5.5	5.3
low skill use	4.4	5.4	2.2
low predictability	4.3	4.9	4.8
reward	3.1	2.7	2.8
role clarity	4.6	4.8	4.7
leadership	4.0	3.8	3.9
supervisor support	4.0	3.8	3.9
satisfaction	2.6	2.6	2.6
work family conflicts	4.9	5.2	5.2
trust	3.6	3.7	3.7
justice	3.5	3.2	3.3

CASI (disturbi all'arto superiore)

- prevalenza 55.0% - **37.0% M** · **59.3% F**
- nei settori: PULIZIE 70.6% - METALMECCANICA 66.3%

Prevalenze specifiche:

regione anatomica	prevalenza
cervicale	53%
spalle	45%
gomiti	42%
polsi / mani	36%

MODELLO – DISTURBI MUSCOLOSCELETRICI ARTO SUPERIORE

Arto superiore	RR	P value	[95% I.C.]
età 50 oltre	1.36	0.020	1.04-1.77
femmine	1.30	0.044	1.01-1.68
sfinito fisicam - quasi mai o mai	0.75	0.033	0.59-0.98
esausto emotivam - qualche volta	0.81	0.009	0.70-0.95
esausto emotivam - quasi mai o mai	0.67	0.000	0.55-0.83
violenza colleghi	3.99	0.000	2.80-5.70
justice - terzile sup	0.80	0.024	0.67-0.97
low skill - terzile inf	1.20	0.019	1.03-1.40
reddito familiare - alto	0.80	0.015	0.68-0.96
movim. ripetuti mani >2h/die	1.43	0.000	1.17-1.76
inginocchiati o accosciati >2h/die	1.23	0.013	1.04-1.46
svolgere lavori domestici	1.62	0.022	1.07-2.44

Alta prevalenza di disturbi all'arto superiore rispetto ad indagini condotte sulla popolazione generale (Gummesson, 2003; Bot, 2005; Huisstede, 2008)

Emerge lo svantaggio femminile sia nelle descrittive (59vs37), sia nel modello inferenziale (RR 1.30).

In svantaggio anche le età più avanzate (RR 1.36)

Evidenti legami con le azioni svolte durante l'attività lavorativa, come i movimenti ripetuti con le mani (RR 1.43) e stare inginocchiati (RR 1.23), o extralavorativa come i lavori domestici (RR 1.62)

Le condizioni economiche più agevoli sono protettive (RR 0.80)

Tra i fattori di rischio psicosociali risultati positivi, il l'associazione con *basso controllo sul lavoro* – di cui la skill discretion è una componente – è consistente con quanto riportato in letteratura (Van der Windt, 2000; NRC 2001; Da Costa 2010)

Per gli altri fattori psicosociali significativamente associati non vi sono riscontri in letteratura, in particolare per:

- l'aver subito violenze fisiche da parte dei colleghi (RR 3.99)
- il “senso di giustizia” sul posto di lavoro, che è protettivo per chi lo riconosce a pieno (RR 0.80)

LIMITI

- accesso sindacale agli stabilimenti controllato
- healthy worker effect
- informazione di genere mancante (11.3%)
- informazione autoriferita sia sugli esiti di salute che sull'esposizione a fattori di rischio
- studio trasversale

PUNTI DI FORZA

- aggiustamento per numerosi possibili confondenti, tra cui alcuni sono risultati fattori di rischio rilevanti:
 - esposizioni ergonomiche occupazionali e non (es. lavoro domestico)
 - caratteristiche sociodemografiche (reddito)
 - stato di salute psicofisico (esaurimento emotivo e fisico)

SVILUPPI FUTURI

- analisi per settore e aziende di grandi dimensioni
- interventi dedicati e mirati sul territorio